

è lieta di presentare

ROBERTO ALMAGNO TRACCE

A cura di Marco Meneguzzo



Roberto Almagno, *Ombra*, 1997, legno, cm 70 x 52 x 30

Opening: giovedì 29 settembre 2016 ore 18

Dal 30 settembre al 18 novembre 2016

Dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 18

Sabato su appuntamento

MAAB Gallery, via Nerino 3, 20123 Milano

MAAB Gallery è lieta di presentare, nei rinnovati spazi di via Nerino 3 a Milano, la mostra personale di Roberto Almagno, *Tracce*, a cura di Marco Meneguzzo.

Una significativa selezione di sculture, tra cui *Memoria* (1997-2000), introdurrà il visitatore nell'incantato universo creativo di Almagno. A partire degli anni '80, dopo un breve periodo di sperimentazioni e indagini sulla materia, Roberto Almagno (Aquino 1954) abbandona l'uso dell'argilla, del ferro e della roccia, eleggendo il legno quale unico materiale delle sue sculture. Rami, caduti e dispersi nei boschi che sorgono

attorno a Roma, raccolti e lavorati lentamente; il legno dapprima dirozzato con delle raspe, viene lavorato con acqua e fuoco e gradualmente plasmato e modellato fino a raggiungere la curvatura e la perfezione formale desiderata. Gli elementi lignei, sottili e flessi, coperti da una velatura scura che assorbe la luce in maniera omogenea, sono infine assemblati tra loro in equilibri precari, apparentemente impossibili, che sfidano le leggi di gravità. Creazioni atemporali e pure, che richiamano la semplicità classica, e che appaiono, come afferma l'artista stesso, come "anime vaganti sulle quali non pesa alcuna ombra".

L'esposizione è arricchita da una serie di lavori su carta appartenenti alla serie intitolata *Ombre* (2000-2005). Seppur liberato dal ruolo complementare di bozzetto, il disegno appare in stretta connessione con l'indagine plastica condotta da Almagno; la superficie della carta accoglie tracce di materia, quali la cenere e la fuliggine, confricata manualmente dall'artista e, in questo modo, parzialmente assorbita dal supporto.

La mostra è accompagnata da un catalogo bilingue italiano e inglese con testo critico di Marco Meneguzzo.

Biografia

Roberto Almagno è nato ad Aquino nel 1954. Trasferitosi giovanissimo a Roma, dal 1968 al 1971 è allievo prima di Giuseppe Mazzullo, poi, all'Accademia di Belle Arti, di Pericle Fazzini, che avrà un peso determinante nel percorso della sua ricerca artistica e nello sviluppo del suo lavoro.

Nel 1975 partecipa alla "X Quadriennale di Roma" e nel 1976, a Livorno, tiene la sua prima mostra personale. Nel 1980 abbandona la scultura in pietra di indirizzo figurativo per dedicarsi a ricerche sperimentali che lo porteranno, a determinare la sua personale cifra stilistica. E proprio a questi anni che risale, con una mai interrotta continuità di lavoro, l'intima scelta di un unico materiale: il legno.

Nel 1994 partecipa al "46° Premio Michetti" vincendo il primo premio con la scultura *Malena*. Da questo momento in avanti la sua attività espositiva è assidua e ricca di risultati. Nel 2006 allestisce nella Sala Regia di Palazzo Venezia di Roma l'opera *Sciamare*, notevole per imponenza e dimensioni. Nel 2010 partecipa all'Expo di Shanghai nell'ambito dell'Esposizione Universale 2010. Tiene le sue prime personali a Londra nel 2012 e a New York nel 2015.

Opere di Almagno si trovano in importanti collezioni quali la collezione del Ministero degli Affari Esteri, dell'Ambasciata italiana in Macedonia e dell'Istituto Italiano di Cultura di Mosca.